

# Stombi, attività a rilento

## La sabbia non va in discarica

I lavori sono stati affidati a un'impresa il mese scorso

**Luigi Cristaldi**  
**SIBARI**

I lavori per lo stoccaggio della sabbia dragata dallo Stombi sono stati affidati da circa un mese ma non v'è traccia del loro inizio. Solo dopo la loro conclusione, però, potrà riprendere l'attività di disinsabbiamento del canale. Lo smaltimento e il conferimento in discarica dei cumuli di sabbia asportati illegalmente dal mare dovrà concludersi entro il mese di novembre. Lo si deduce da una nota del 3 agosto con la quale il Dipartimento regionale "Ambiente e territorio - funzioni territoriali" comunicava sia alla Bicamis Srl, società rossanese che dovrà occuparsi dello stoccaggio del materiale, sia al comune di Cassano, che la situazione era stata sbloccata e il trattamento dei rifiuti sarebbe avvenuto tramite impianto mobile autorizzato. È il disinsabbiamento del lembo di mare, infatti, che più preoccupa diportisti e residenti. La convenzione col Consorzio di Bonifica dei bacini dello Jonio Cosentino, che doveva occuparsi proprio

di questo, era decaduta i primi di luglio. In vista della scadenza e delle pressanti richieste dei diportisti, nell'accelerare i lavori, era stata tirata fuori una grande quantità di sabbia che non poteva essere ributtata in mare a causa di una recente normativa. Il materiale, infatti, andava analizzato e caratterizzato prima di essere prelevato dai fondali e questo ha fatto scattare la denuncia da parte delle autorità. Il lungo iter burocratico che doveva portare alla risoluzione del problema pareva essersi concluso a metà luglio. Mentre i primi di agosto era arrivato l'affidamento dei lavori di smaltimento della sabbia asportata dal canale che, nel frattempo, era stata analizzata

e catalogata come «rifiuto speciale non pericoloso». Lo stoccaggio sarebbe dovuto partire subito vista l'emergenza ma, ad oggi, dopo quasi un mese, non è stato portato via un solo granello di sabbia. Anzi, vista l'ennesima "allerta meteo" lanciata sulla zona dalla protezione civile regionale, mercoledì sono comparsi due escavatori di proprietà del Consorzio di bonifica che hanno asportato un po' di sabbia dal canale per garantire il passaggio dell'acqua dal mare al complesso nautico ed evitare che, in caso di forti piogge, ci siano degli allagamenti. Lo Stombi, infatti, è un canale che, per legge, è affidato alle cure del Consorzio di bonifica che deve garantire l'idraulicità. ◀



**Dragaggio a intermittenza.** Nel canale sono ricomparse le ruspe